



Documento di Intenti del Comitato di Coordinamento per la sottoscrizione del Contratto di Costa della Riviera di Ulisse e Foce del Fiume Garigliano.

Con il presente Manifesto d'Intenti si costituisce il Comitato di Coordinamento per l'attivazione di un processo decisionale partecipato "dal basso" finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Costa della Riviera di Ulisse e Foce del Fiume Garigliano.

Tale Comitato di Coordinamento, costituito dai firmatari del presente documento, ha lo scopo di sollecitare iniziative, eventi e sinergie tra gli attori territoriali della costa tra i Comuni di Fondi, Sperlonga, Itri, Formia, Gaeta, Minturno, e del suo entroterra più prossimo quali i comuni di Spigno Saturnia, al fine di contribuire alla costruzione e attuazione di politiche condivise e integrate di governo del sistema costiero e dei bacini idrografici ad esso afferenti, con specifico riferimento agli obiettivi di tutela della risorsa idrica, gestione del rischio idraulico, protezione dell'ecosistema marino e costiero, valorizzazione del patrimonio culturale, archeologico, ambientale e di sviluppo locale, ecosostenibile, nonché tutte le attività collegate come il turismo, la pesca l'itticoltura e tutto l'indotto socioeconomico.

Tra le finalità del Comitato di Coordinamento si evidenzia quella di perseguire l'indirizzo degli interventi istituzionali e sociali al "buon governo" del sistema costiero-marino, fluviale e dei bacini fluviali afferenti, anche relazionandosi con esperienze comuni in altri bacini fluviali, costiero-marino nazionali ed esteri.

RICHIAMATI:

La DIRETTIVA 2000/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

La RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa (2002/413/CE) del 30 maggio 2002, dalla Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino 2008/56/CE, recepita in Italia con il d.lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010 dal Protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo della Convenzione di Barcellona e relativa Risoluzione (c.d. interim arrangements), nonché coerentemente a quanto previsto dalla Carta di Siracusa sulla Biodiversità, firmata il 24 Aprile 2009 nell'ambito del G8 Ambiente, a Bologna.

La DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.

La DIRETTIVA 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche

La DIRETTIVA 2009/147/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

La RISOLUZIONE adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, "SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS" anche nota come agenda di PARIGI 2030, sottoscritta 193 paesi aderenti. I 17 punti dell'agenda sono strettamente legati tra loro e complessivamente comprendono 179 target che dovranno essere raggiunti dai paesi sottoscrittori entro il 2030 per la salvaguardia del pianeta. Questo contratto di Costa Riviera di Ulisse e Fiume Garigliano, presenta le caratteristiche che sono richieste nell'agenda 2030 rispetto al tema della protezione ambientale ed idrica, dell'ecosistema marino e costiero, della valorizzazione del patrimonio culturale, archeologico, ambientale e del suo sviluppo sostenibile.

L'articolo 68 bis del Decreto Legislativo n. 152/2006.



La LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221, pubblicata (nella G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016) “Risorse idriche e acque reflue” L’articolo 59 disciplina i contratti di fiume, inserendo l’articolo 68-bis al D.Lgs. 152/2006 (cd. Codice dell’ambiente). “Definizioni e Requisiti Qualitativi di Base dei Contratti di Fiume” Gruppo di Lavoro 1: Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale e definizione di criteri di qualità DOC1 – 12 marzo 2015. Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume Coordinamento MATTM con la collaborazione di ISPRA.

La Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, 2010. Regione Lombardia, Regione Piemonte, Autorità di Bacino del Po, Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume D.G.R. 18 novembre 2014, n. 787 – Adesione alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume Legge regionale n.17/2016 art.3 commi 95-96-97 – Legge sui Contratti di Fiume Regolamento regionale 2 maggio 2018, n. 14 – Istituzione dell’Ufficio di scopo, denominato “Piccoli comuni e contratti di fiume”.

La D.G.R. Lazio n. 787 del 18 novembre 2014 recante “Adesione alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume”.

La Legge regionale n.17/2016 art.3 commi 95-96-97 – Legge sui Contratti di Fiume.

Il D.G.R. 4 giugno 2019, n. 335 – Revoca parziale della D.G.R. 18 novembre 2014, n. 787 e revoca della D.G.R. 4 aprile 2017, n. 154. Istituzione del Forum e del Tavolo Tecnico in materia di Contratti di Fiume. Promozione della Campagna #CdFLazioPlasticFree”.

Il D.G.R. 4 giugno 2019, n. 337 – Definizione dei criteri relativi all’Avviso pubblico finalizzato alla promozione ed incentivazione dei Contratti di Fiume, Lago, Foce e Costa.

La DIRETTIVA 22 luglio 2019, n. G09908 – Attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2019 n. 335. Campagna “#CdFPlasticFree” – approvazione modulo di adesione.

La DELIBERAZIONE di Giunta Regionale del 09/07/2019, ha individuato, ai sensi del DM 17 OTTOBRE 2007 del MATTM gli Enti gestori dei 38 siti Natura 2000, designati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” e la Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”.

CONSIDERATO CHE

- la costa Riviera di Ulisse si estende per oltre 56 km e rappresenta una vasta ed eterogenea area che interessa il territorio della provincia di Latina con 6 Comuni costieri, Fondi, Sperlonga, Itri, Gaeta, Formia, Minturno, e 1 Comuni dell’entroterra (Spigno Saturnia). Il territorio costiero, di grande valenza ambientale che si estende tra il litorale di Fondi nel Golfo attraverso il golfo di Gaeta fino alla foce del Fiume Garigliano presenta tratti sabbiosi, come la duna ancora integra di Capratica, alternati a tratti rocciosi come le falesie tra Monte Orlando e Sperlonga. Alla varietà e alla ricchezza della costa fa riscontro il suo entroterra, dove il bacino imbrifero dei Monti Aurunci ed Ausoni alimenta la ricca pletora di corsi d’acqua che solcano le ampie piane di Fondi e del Garigliano e dei sistemi collinari del golfo di Gaeta;
- la Regione attraverso la Direzione Regionale Ambiente in forza del verbale n.210 Reg., in data 17.05.2005, ha ottenuto in consegna ex art.34 Cod. Nav. degli specchi acquei prospicienti la perimetrazione terrestre del "Parco Regionale Riviera d'Ulisse", nelle zone costiere di "Gianola" (Formia), di "Monte Orlando" (Gaeta), nonché della "Grotta di Tiberio" e di "Torre Capovento/Fosso Cetarola (Sperlonga)" per complessivi ha 75,70.
- tra la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI FROSINONE, LATINA E RIETI PARCO REGIONALE RIVIERA DI ULISSE con atto del 13.12.2017 è stato stipulato un protocollo d’intesa per attività di conoscenza, valorizzazione, fruizione, comunicazione, educazione al patrimonio archeologico, storico-artistico, monumentale e paesaggistico delle aree protette.
- il territorio interessato dal Contratto di Costa Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano è ricco di leggende e storia, dalla più lontana antichità attraverso le rotte greche e poi romane, al mondo bizantino, fino alle successive dominazioni dei Normanni e degli Aragonesi e al ruolo



assunto da Gaeta, seconda capitale nel Regno di Napoli. Propaggine dei Monti Aurunci e Ausoni è attraversata dalla via Appia, costruita da Roma a Brindisi in lotti successivi dal 312 a.C. al 191 a.C. seguendo l'avanzare delle conquiste romane dell'Italia meridionale, oggetto oggi di un progetto di valorizzazione della *Regina Viarum*, e messa in sistema del cammino della via Francigena del sud lungo l'antico tracciato romano. Un'altra strada non meno importante è l'antica via Flacca, il collegamento tra questi insediamenti, accessibili soprattutto dal mare, venne assicurato da una strada identificata con quella aperta nel 184 a.C. dal censore L. Valerio Flacco da Fondi a Gaeta. Oggi costituisce un progetto di recupero e consolidamento da parte dell'Ente parco Riviera di Ulisse.

RICONOSCIUTO CHE

- l'efficienza delle politiche di settore e degli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio passa attraverso l'integrazione dei Piani sulla gestione delle acque e della costa e del mare con quelli per la gestione del rischio da eventi atmosferici legati ai cambiamenti climatici come la possibile riduzione della costa e con la programmazione socio-economica;
- lo sviluppo di economie ambientali e turistiche multifunzionali contribuisce alla riqualificazione paesaggistica, al raggiungimento degli obiettivi di messa in sicurezza del territorio e ad una maggiore qualità delle acque e delle coltivazioni, nonché della pesca;
- la cura del territorio rappresenta un presidio territoriale che deve essere svolto di concerto con l'Ente Parco, che con le comunità locali è direttamente responsabile da una parte della tutela delle aree naturali A.P. di Gianola e Monte di Scauri, A.P. di Monte Orlando e il M.N. di Punta Cetarola e Costa aree pregiate con azioni continuative di controllo e monitoraggio sul territorio, nonché i siti Natura 2000, designati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- la realizzazione di un efficiente sistema di monitoraggio condiviso sia dalle comunità locali (citizen science) che dagli Enti di ricerca consente dal punto di vista ambientale e igienico sanitario di avere il controllo in "continuo" dei corpi idrici e conseguentemente la possibilità di diffondere i dati ai numerosi soggetti interessati e preposti alla gestione della costa, anche con riferimento agli interventi di tipo emergenziale;
- il presupposto per l'efficacia di un processo concertativo a scala di piccolo bacino idrografico e la fascia costiera risiede nella partecipazione diffusa e sul coinvolgimento più ampio possibile della comunità (istituzionale e non) a partire dalla costruzione dei contenuti e proseguendo con la concertazione delle istanze e la condivisione degli impegni, anche in un'ottica di sensibilizzazione, formazione e responsabilizzazione;
- il Contratto di Costa costituisce un patto per la rinascita della costa della Riviera di Ulisse e dei suoi bacini afferenti richiamando le istituzioni ed i privati interessati ad una visione non settoriale, ma integrata, propria di chi percepisce la costa come ambiente di vita, bene comune da gestire in forme collettive;
- il processo concertativo che si intende attivare nell'ambito territoriale individuato dal Contratto di Costa dovrà coinvolgere tutti i settori interessati alla gestione del tratto costiero e dei suoi bacini afferenti - Regione, Provincia, Soprintendenze, Comuni, categorie economico-produttive, associazioni ambientaliste, tecnico-scientifiche, sportive, culturali e di promozione sociale - al fine di raggiungere obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile, a partire dalla gestione e tutela della risorsa idrica e, costiera più in generale, dell'ecosistema;
- l'individuazione e l'attenzione di strategie integrate per la gestione del territorio interessato potranno trovare supporto all'interno delle programmazioni finanziarie comunitarie e nazionali e regionali. In particolare dovrà essere perseguita una sinergia con il progetto del Governo Italiano - in coordinamento con la Regione Lazio, finalizzato alla promozione del



poli-centrismo, delle valenze archeologiche, naturali e culturali e negli interventi di manutenzione le principali opportunità di sviluppo dei territori con grandi centri di agglomerazione e di servizio, con specifico riferimento all'area pilota rappresentata dal Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Fiume Garigliano”.

TUTTO CIO' PREMESSO
I FIRMATARI CONCORDANO

- a) su quanto richiamato nei preamboli che dunque costituisce parte integrante del presente documento di intesa;
- b) sulla rilevanza delle seguenti finalità per la gestione integrata del Contratto di Costa:
- maggiore protezione e tutela degli ambienti archeologici e naturali;
 - tutela delle acque;
 - difesa del suolo;
 - riduzione del rischio idraulico;
 - tutela del paesaggio e delle bellezze naturali;
 - condivisione delle modalità di fruizione green;
 - uso compatibile degli ambiti costieri e fluviali;
 - educazione alla sostenibilità dei cittadini, plastic free e cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle nuove generazioni;
 - organizzazione di una gestione coordinata della costa e delle aree di forte valenza ambientale alla base del processo di rilancio turistico-economico, direttamente dipendente e proporzionale alla qualità ambientale e sociale dei luoghi, nonché delle infrastrutture e dei servizi che lo servono;
 - integrare e riorientare la Pianificazione locale e a migliorare i contenuti degli strumenti di Pianificazione sovraordinata.
 - I percorsi archeologico – paesaggistici delle antiche Via Francigena, via Appia e via Flacca.
 - Attenzione alla fruibilità dei siti da parte dei diversamente abili.
- c) sull'importanza di attivare un percorso condiviso e partecipato che possa condurre alla sottoscrizione del Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano” attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi su scala territoriale;
- d) sull'importanza di attivare un percorso decisionale partecipato "dal basso" che possa condurre alla sottoscrizione del Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano”, coerente con i requisiti qualitativi stabiliti dalle linee guida nazionali richiamate in premessa;
- e) sull'importanza di coordinare il processo con gli obiettivi strategici in materia ambientale già individuati dalla Regione Lazio e, di conseguenza, di comunicare alla Regione l'avvio del processo di Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano” come segue:
- costituzione del Comitato di Coordinamento, composto dal Presidente dell'Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse, o da un suo delegato, che lo presiede, dalla Provincia di Latina o suo delegato, dai Sindaci dei Comuni sottoscrittori o da loro delegati, dai Presidenti o Legali rappresentanti delle Associazioni Lega Ambiente Sud Pontino, FLAG Mar Tirreno Isole Pontine, CCA Lega Navale Italiana o loro delegati. Alle riunioni del Comitato di Coordinamento partecipano, di diritto, gli Assessori regionali competenti ed il Soggetto Responsabile, soggetti pubblici o privati che a vario titolo interessati alla gestione della costa, che si riconoscono nei contenuti del presente documento e che si impegnano a



cooperare per pervenire alla definizione del Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano”

- attivazione della Segreteria Tecnico-Scientifica, intesa come organo operativo di impostazione metodologica e sviluppo organizzativo delle fasi di lavoro per la definizione del Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano” composta da Arch. Luigi Valerio, Arch. Andrea Di Biase, Geom., Giuseppe Forgetta
 - istituzione dell’ Assemblea intesa come organo deliberante di partecipazione attiva per la definizione del Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano”, costituita dai soggetti aderenti al presente Documento d’Intenti;
 - istituzione della Cabina di Regia, intesa come organo di supervisione e garanzia istituzionale della coerenza del percorso verso il Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano” per con le disposizioni date dal quadro normativo e programmatico vigente;
- f) sull'importanza di impostare il percorso verso un Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano” secondo una metodologia operativa per il Piano d’Azione così articolata:
1. definizione di un Quadro Conoscitivo sul sistema paesaggistico, naturale e idrografico che integri esperti e contestuali;
 2. definizione di un Quadro Strategico di riferimento per la gestione di medio- lungo termine;
 3. definizione di un Programma di Azione per la gestione del Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano”
 4. definizione di un Programma di Monitoraggio per la verifica e valutazione della predisposizione e dell'attuazione del Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano”;
 5. predisposizione e sottoscrizione del Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano”;
- g) sulla necessità di individuare all’interno del Comitato di Coordinamento di cui sopra un referente con ruolo di Capofila, affinché proceda a quanto necessario dal punto di vista organizzativo per l'avvio del processo ed a dialogare con gli Enti preposti di riferimento regionale e distrettuale nonché con i referenti di esperienze analoghe in altri bacini idrografici;
- h) sull’affidamento all’Ente Parco Riviera di Ulisse del ruolo di Capofila di cui al punto precedente;
- i) sulla necessità che ogni soggetto firmatario del presente documento si faccia promotore del processo, sensibilizzando e coinvolgendo altri soggetti e portatori di interesse del territorio e dando il proprio attivo contributo all'attivazione e realizzazione del percorso verso un Contratto di Costa “Riviera di Ulisse – Foce del Fiume Garigliano”.

GAETA 03.09.2019

ADERISCONO I SEGUENTI ENTI E ASSOCIAZIONI

Acqualatina	
-------------	--



Associazione Italia Cultura elettronica Castelforte	
Associazione Linea Gustav Fronte Garigliano	
Camera di Commercio Latina - Azienda del Mare	
Capitaneria di Porto Gaeta	
CCA Lega Navale Italiana	
Cgil	
Club Nautico Gaeta	
Club Unesco Latina	
Comune di Fondi	
Comune di Formia	
Comune di Gaeta	
Comune di Itri	
Comune di Minturno	
Comune di Sperlonga	
Consorzio di Bonifia del Agro Pontino	
Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino	
Ente Parco Riviera di Ulisse	
Fare Verde Formia	
Federlazio	
FLAG Mar Tirreno	
Gli Equilibri Naturali	
Italia Nostra Golfo di Gaeta	
Lega Navale sez. Gaeta	
Lega navale sez. Scauri	
Lega Navale sez. Formia	
Legambiente sez. sudpontino	
Porto di Sperlonga srl	
Pro Loco Itri	
Provincia di Latina	
RTA Sinus Formianus ass. Lestrighonia	
Soprintendenza beni archeologici e culturali del Lazio	
Sperlonga Diving Center	
Unpli Lazio	
Comitato Luigi Giura	
WWF litorale laziale	



PLANIMETRIA



CONTRATTO DI COSTA DELLA RIVIERA DI ULISSE E FOCE DEL FIUME GARIGLIANO

NELL'AREA DI INTERESSE DEL COSTITUENDO
CONTRATTO DI COSTA, SEPPUR NON INDICATO,
RICADONO LE AREE PROTETTE IN GESTIONE
A TUTTI GLI EFFETTI DELL'ITP.

NORD 0° 15' 00" E LE AREE MARINARE CONSERVATE

G O L F O D I G A E T A